



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR002/G4 “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio”. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 6853208625

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 9

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	NO	Cartaceo Office automation	Avviso
2	NO	Cartaceo Office automation	Capitolato speciale d'appalto
3	NO	Cartaceo Office automation	Lettera d'invito
4	NO	Cartaceo Office automation	Schema di contratto
5	NO	Cartaceo Office automation	Lista delle categorie di lavorazione
6	NO	Cartaceo Office automation	Modulistica (formulario DGUE, Scheda consorziata, Scheda ausiliaria art.85, Scheda ausiliaria art. 110)

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione

degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;*

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante “*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*

Richiamato il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le seguenti:

- Linea Guida n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- Linea Guida n. 4 recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che, come stabilito dalla predetta ordinanza n. 4/2016 e confermato dall'ordinanza n. 9/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “*Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli”* individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza n.4/2016, adesso sostituito dall'allegato B della ordinanza n. 60/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 42 del 28/09/2016 che approva il progetto definitivo di un I stralcio di lavori finalizzati alla realizzazione delle opere propedeutiche alla realizzazione dell'opera complessiva, consistenti in una briglia lungo il torrente Gaglianella, una briglia lungo il torrente Chiesimone e lo spostamento di un collettore fognario in loc. Pian di Rona;

CONSIDERATO che l'approvazione ed autorizzazione del progetto definitivo dell'intervento, di cui alla sopra citata ordinanza n. 42/2016, ha comportato variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, apposizione, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate e di Reggello, e che al contempo, con il medesimo atto, è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 .L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che in virtù dell'Accordo di Programma del 25/11/2015 e dell'Ordinanza commissariale n. 4/2016, il sottoscritto è competente all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera di cui trattasi;

VISTO il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della "Casse di Espansione di Figline -lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio" composto dai seguenti elaborati:

PE_OPPR_000_R_R00	ELENCO ELABORATI
PE_OPPR_001_R_R00	RELAZIONE GENERALE
PE_OPPR_002_R_R00	RELAZIONE GEOLOGICA
PE_OPPR_003_R_R00	RELAZIONE IDROLOGICA - IDRAULICA
PE_OPPR_004_R_R00	RELAZIONE TECNICA OPERE FOGNARIE
PE_OPPR_005_R_R00	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE
PE_OPPR_006_R_R00	RELAZIONE GEOTECNICA
PE_OPPR_007_R_R00	RELAZIONE PAESAGGISTICA
PE_OPPR_008_R_R00	RELAZIONE ARCHEOLOGICA SUI SAGGI
PE_OPPR_009_R_R00	RELAZIONE ARCHEOLOGICA SUI SONDAGGI
PE_OPPR_010_R_R00	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
PE_OPPR_011_R_R00	ELENCO PREZZI UNITARI
PE_OPPR_012_R_R00	ANALISI PREZZI
PE_OPPR_013_R_R00	QUADRO ECONOMICO
PE_OPPR_014_R_R00	QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA
PE_OPPR_015_R_R00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PE_OPPR_016_R_R00	SCHEMA DI CONTRATTO
PE_OPPR_017_R_R00	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
PE_OPPR_018_R_R00	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
PE_OPPR_019_R_R00	PIANO DI MANUTENZIONE

PE_OPPR_020_R_R00	CRONOPROGRAMMA
PE_OPPR_021_T_R00	COROGRAFIA
PE_OPPR_022_T_R00	PLANIMETRIA E SEZIONI INTERVENTO 1
PE_OPPR_023_T_R00	SEZIONI SCAVI E RIPORTI - INTERVENTO 1 E 2
PE_OPPR_024_T_R00	PLANIMETRIA E SEZIONI INTERVENTO 2
PE_OPPR_025_T_R00	PLANIMETRIA E SEZIONI INTERVENTO 3
PE_OPPR_026_T_R00	CARPENTERIA E ARMATURA INTERVENTO 2

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato 2) e lo schema di contratto (Allegato 4) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto per un importo complessivo di € 417.951,83 così distinto:

IMPOR TO LAVOR I	A 1 LAVORI A MISURA, A CORPO , IN ECONOMIA	
	1.1 Lavori a misura	€ 261.785,52
	TOTALE LAVORI A MISURA, A CORPO , IN ECONOMIA	€ 261.785,52
	A 2 ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	
	2.1 Oneri della sicurezza	€ 32.303,05
	IMPORTO DEI LAVORI TOTALE (A1 + A2)	€ 294.088,57
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
	1 Rilievi, accertamenti, indagini	€ 20.360,00
	2 Imprevisti	€ 11.358,86
	3 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 6.920,00
	4 Spese di cui agli articoli 24, comma 4 (assicurazione dipendenti incaricati della progettazione)	€ 5.000,00
	5 Incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€ 5.881,77

6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ 2.000,00
7	Contributo a favore di A.N.A.C.	€ 225,00
	Sub totale voci B1-B7	€ 51.745,63
8	I.V.A. 22%	€ 72.117,63
8.1	I.V.A. 22% su lavori (A1+A2)	€ 64.699,49
8.2	I.V.A. 22% su subtotale voci B1+B2+B6	€ 7.418,15
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 123.863,26

TOTALE QUADRO ECONOMICO (A1 + A2 + B)	€ 417.951,83
TOTALE QUADRO ECONOMICO ARROTONDATO	€ 418.000,00

DATO ATTO che il progetto di cui sopra è stato sottoposto a verifica da parte del RUP Ing. Enzo Di Carlo ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. d);

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 25/11/2016, redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8, dall'Ing. Enzo Di Carlo in qualità di responsabile del procedimento, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO CHE il sopracitato verbale di validazione fa preciso riferimento anche all'avvenuta verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.3 delle Linee Guida n.3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RICHIAMATI i commi 5 e 6 del già citato art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che così dispongono:

"5. Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. 6. L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà".

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata alla contabilità speciale n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è D17B14000280003 ed il CIG: 6853208625 e che il codice Rendis è 09IR002/G4;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio" per un importo complessivo di € 417951,83, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6010;

CONSIDERATO che l'art. 32 comma 2 D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO necessario, per l'affidamento dei lavori in oggetto, in considerazione del loro importo stimato, procedere per la selezione del contraente ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 63 D.Lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

DATO ATTO che il ricorso al criterio del minor prezzo è motivato dal fatto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure telematiche relative all'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture la Regione Toscana ha messo a disposizione la piattaforma START;

RITENUTO di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue:

- provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato 1) da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;
- invitare alla consultazione n. 35 operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a 35 il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;
- identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art 97 comma 2 del D.lgs 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito (allegato 3);

CONSIDERATO che il presente atto dà avvio alla procedura di scelta del contraente per il progetto di cui trattasi e ha altresì i contenuti e le funzioni di determina a contrarre ai sensi del sopra citato art. 31 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della Linea Guida ANAC n. 4;

RITENUTO pertanto di approvare gli atti di gara costituiti da:

1. avviso di manifestazione di interesse (allegato 1)
2. capitolato speciale d'appalto (allegato 2)
3. lettera d'invito (allegato 3)
4. schema di contratto (allegato 4)
5. lista delle categorie di lavorazione (allegato 5)
6. Modulistica (formulario DGUE, Scheda consorziata, Scheda ausiliaria art.85, Scheda ausiliaria art. 110) (allegato 6)

Vista la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l'intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all'art. 9 dell'Accordo di programma del 2015;

Vista la nota prot. n. 489977 del 01/12/2016 inviata ad ANAC riguardante la procedura in oggetto e la risposta di ANAC con propria nota prot. 181989 del 07/12/2016 con cui si rileva la sostanziale

coerenza della documentazione predisposta con la normativa sui lavori pubblici, formulando solamente alcuni suggerimenti;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L.91/2014 conv. In L. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio" dell'importo complessivo di € 417.951,83 come dettagliato nel quadro economico in narrativa e composto dai seguenti elaborati:

PE_OPPR_000_R_R00	ELENCO ELABORATI
PE_OPPR_001_R_R00	RELAZIONE GENERALE
PE_OPPR_002_R_R00	RELAZIONE GEOLOGICA
PE_OPPR_003_R_R00	RELAZIONE IDROLOGICA - IDRAULICA
PE_OPPR_004_R_R00	RELAZIONE TECNICA OPERE FOGNARIE
PE_OPPR_005_R_R00	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE
PE_OPPR_006_R_R00	RELAZIONE GEOTECNICA
PE_OPPR_007_R_R00	RELAZIONE PAESAGGISTICA
PE_OPPR_008_R_R00	RELAZIONE ARCHEOLOGICA SUI SAGGI
PE_OPPR_009_R_R00	RELAZIONE ARCHEOLOGICA SUI SONDAGGI
PE_OPPR_010_R_R00	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
PE_OPPR_011_R_R00	ELENCO PREZZI UNITARI
PE_OPPR_012_R_R00	ANALISI PREZZI
PE_OPPR_013_R_R00	QUADRO ECONOMICO
PE_OPPR_014_R_R00	QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA
PE_OPPR_015_R_R00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PE_OPPR_016_R_R00	SCHEMA DI CONTRATTO
PE_OPPR_017_R_R00	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
PE_OPPR_018_R_R00	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
PE_OPPR_019_R_R00	PIANO DI MANUTENZIONE
PE_OPPR_020_R_R00	CRONOPROGRAMMA

PE_OPPR_021_T_R00	COROGRAFIA
PE_OPPR_022_T_R00	PLANIMETRIA E SEZIONI INTERVENTO 1
PE_OPPR_023_T_R00	SEZIONI SCAVI E RIPORTI - INTERVENTO 1 E 2
PE_OPPR_024_T_R00	PLANIMETRIA E SEZIONI INTERVENTO 2
PE_OPPR_025_T_R00	PLANIMETRIA E SEZIONI INTERVENTO 3
PE_OPPR_026_T_R00	CARPENTERIA E ARMATURA INTERVENTO 2

2. di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi;

3. di dare avvio alla procedura per la selezione del contraente del progetto di cui al punto 1 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara svolta con modalità telematica mediante la piattaforma START, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

4. di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue :

- provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato 1) da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;
- invitare alla consultazione n. 35 operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a 35 il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;
- identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art 97 comma 2 del D.lgs 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito (allegato 3);

5. di approvare gli atti di gara costituiti da:

1. avviso di manifestazione di interesse (allegato 1)
2. capitolato speciale d'appalto (allegato 2)
3. lettera d'invito (allegato 3)
4. schema di contratto (allegato 4)
5. lista delle categorie di lavorazione (allegato 5)
6. Modulistica (formulario DGUE, Scheda consorziata, Scheda ausiliaria art.85, Scheda ausiliaria art. 110) (allegato 6)

6. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 6010;

7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1,2,3,4,5,6 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI